

Romeo e Giulietta

ROMEO E GIULIETTA

ROMEO E GIULIETTA

rivisitazione di Paolo Simonelli

PROLOGO

Il Coro aspetta il pubblico nell'atrio della scuola

Ci pu essere qualcuno che fa da capo coro e si rivolge direttamente al pubblico invitandolo a venire avanti e a disporsi in semicerchio nell'atrio

CORO

Due famiglie, di uguale dignit,
Nella bella Verona, dove la scena
collocata,/
sono nemiche per vecchi rancori
che insozzano

Le mani dei cittadini col loro stesso sangue./

Dal litigio dei due nemici
prende vita una coppia di sfortunati amanti/
Che a loro caro prezzo,

fan cessare la lotta dei loro genitori./

l'ira dei cocciuti padri,
segn la fine degli innocenti figli,/
ecco

La storia che avr luogo

Sul nostro palcoscenico./

Se vorrete ascoltare

Con orecchio paziente, le vicende raccontate

La nostra fatica sar ripagata.

Esce il coro

Nell'atrio della scuola

Scena prima

[Una piazza di Verona]

Entrano Sansone e Gregario, della casa dei Capuleti,
con spade e scudi

SANSONE Parola mia, Gregorio, gli insulti non li sopporteremo.

GREGORIO Certo che no.

SANSONE Voglio dire che se ci monta la voglia tiriamo fuori la spada.
Quando mi scaldo, io a colpire ci metto poco.

GREGORIO Sì, ma ci metti troppo a scaldarti per colpire.

SANSONE A scaldarmi basta un cane dei Montecchi.

GREGORIO La lite tra i nostri padroni o tra noi servitori?

SANSONE la stessa cosa. Far il tiranno! Dopo aver
battagliato con gli uomini far la festa alle donne.

GREGORIO Tira fuori l'arnese. Arriva
qualcuno di casa Montecchi.

Entrano Abramo e un altro Servo

SANSONE Allora litiga! Ti spalleggio io.

ABRAMO Cosa avete da guardare, signore?

SANSONE Perch non si pu, signore?

ABRAMO Certo che si pu, ma stavate anche ridendo. Ridevate per noi?

SANSONE (a parte a Gregario) La legge dalla parte nostra se dico s?

GREGORIO (a parte a Sansone) No.

SANSONE No, signore, non ridevo per voi. Ma ridevo.

GREGORIO Volete litigare, signore?

ABRAMO Litigare, signore? No, signore.

SANSONE Ma se volete litigare, signore, sono a vostra disposizione.

Io servo un padrone che vale quanto il vostro.

ABRAMO Non di pi, per.

Entra Benvolio

GREGORIO (a parte a Sansone) Digli che vale di pi. Arriva uno dei parenti del loro padrone.

SANSONE S, vale di pi, signore.

ABRAMO Farabutto!

SANSONE Fuori le armi, se siete uomini. Gregorio, ricordati
del tuo colpo spazzatutto.

Si battono

BENVOLIO Separatevi, idioti!

Via le spade. Non sapete quello che fate.

Entra Tebaldo

TEBALDO

Come! Sguaini la spada contro questi

Pecoroni! Voltati da questa parte, Benvolio,

E guarda in faccia la tua morte.

BENVOLIO

Mettevo solo pace.

TEBALDO

Come! Con la spada in mano parli di pace?

Vigliacco te e tutti i Montecchi!

Fatti sotto vigliacco!

Si battono

Entrano i cittadini

CITTADINI Si battono! Si battono! Accorrete gente!

Forza colpite! Ammazzatevi! Abbasso i Capuleti! Abbasso i Montecchi!

Entra il vecchio Capuleti, in vestaglia, con la moglie

CAPULETI

Cos' questo fracasso? Datemi il mio spadone!

MADONNA CAPULETI

Santo Dio, ma che spada dateli una stampella!

Entra il vecchio Montecchi con la moglie

CAPULETI

La spada, dico! C' pure il vecchio Montecchi

MONTECCHI

Tu vile Capuleti! Non trattenetemi. Lasciatemi andare.

MADONNA MONTECCHI

Ma che ti salta in testa alla tua et.

Ma che dico queste son cose ne da giovani ne da vecchi ma solo da stupidi.

Entra il Principe Escalo col suo seguito

PRINCIPE

Sudditi ribelli, nemici della pace,

Profanatori di questo acciaio macchiato

Dal sangue dei cittadini perch non ascoltano?

Voi! Voi uomini, voi bestie,

Pena la tortura se le vostre mani

Sanguinose non gettano a terra queste armi

Ascoltate la sentenza del vostro Principe:

voi Capuleti e voi Montecchi

se mai disturberete ancora le nostre

Strade, saranno le vostre vite a pagare

La fine della pace.

Tutti, ripeto, vadano via, pena la morte.

Escono tutti

(Si va in TEATRO, il pubblico viene accolto come ad una festa)

Scena seconda

(in casa dei Capuleti)

CAPULETI

Benvenuti, signori!

Avanti c' posto!

Forza sedete, prendere posto in questa umile dimora.

Che da ora anche vostra

Prego Signori! Siate i benvenuti!

Prego avanti.

Benvenuti, signori!

Musica, suonatori!

Si fa musica e si danza, sul palco c' un balletto

Forza Ragazze, muovetevi!

Pi luce, canaglie!

La sala diventata troppo calda aprite quelle porte.

Eh questa festicciola improvvisata

Viene bene. Sedete, sedete,

Entra il Coro

CORO

Una sera, il vecchio Capuleti diede una festa a casa sua.

Una festa in maschera come noi ben conosciamo/

Fu lieto di invitare tutti tranne, ovviamente i Montecchi/

C' nessuno con tal nome in questa sala?

Signori dico a voi!

Bene./

Un nobile giovane per,

di nome Romeo e Montecchi di cognome/

fu spinto dagli amici alla festa.

Per dimenticare la ragazza che non lo ricambiava/

Ma quella sera era una santa sera,

una sera speciale dal profumo delle rose/

Che ne il giovane Romeo ne la futura amante, la giovane Giulietta,

figlia del padrone di casa mai pi dimenticheranno/

Fu amore a prima vista,

come spesso capita a noi giovani direte voi,

ma non solo a noi giovani diremo noi.

E fu cos che Romeo.....

Scena terza

(sempre casa dei Capuleti)

Esce il Coro e fine della musica.

Rimane Giulietta al centro palco.

BALIA

Giulietta, Giulietta.

Figlia mia,

vostra madre vuole parlarvi.

GIULIETTA

Va bene balia vado.

ROMEO

Chi sua madre?

BALIA

Diamine, giovanotto, sua madre la padrona

Della casa. Una buona padrona, saggia e virtuosa.

Io ho allattato la figlia

Ve lo dico io,

Chi la avr in sposa trover un tesoro.

ROMEO

Dio santissimo una Capuleti!

BENVOLIO

Romeo andiamo.

Dai! Il meglio c' gi stato.

ROMEO

Cos temo. Ora viene la mia infelicit!

Escono tutti tranne Giulietta e la Balia

GIULIETTA

Vieni qui, Balia. Chi quel gentiluomo?

BALIA

Chi?

GIULIETTA

Chi quello che esce ora dalla porta?

BALIA

Quello l?

GIULIETTA

Quello che lo segue.

BALIA

Il suo nome Romeo, ed un Montecchi,

Unico figlio del vostro grande nemico.

Dai Giulietta andiamo a letto.

GIULIETTA

Il mio unico amore, nato dal mio unico

Odio!

Romeo rientra in teatro cercando di non farsi vedere da Giulietta

ROMEO

Posso andare avanti quando il mio cuore

qui?

Entra Benvolio

BENVOLIO

Romeo! Cugino Romeo! Romeo!

Dai muoviti ora di andare

MERCUZO

Lascialo perdere.

Oramai rapito,

non capisce più niente quello.

Ah, ah, ah!

Escono Benvolio e Mercuzio

ROMEO (venendo avanti)

Chi mai non conobbe ferita ride alle cicatrici !

Entra Giulietta sul palco

Ma piano! Quale luce appare !

E Giulietta il sole! Sorgi, bel sole,

E uccidi l'invidiosa luna.

E' il mio amore!

Oh, potesse sapere che lo !

Guarda come posa

La sua guancia sulla mano.

Oh fossi il guanto

su quella mano per potere toccare

Quella guancia.

GIULIETTA

Ahim.

ROMEO

Parla.

Oh, parla ancora, angelo luminoso!

GIULIETTA

O Romeo, Romeo! - Perch

Sei tu Romeo? Rinnega tuo padre

E rifiuta il tuo nome. O, se non vuoi,

Giura che mi ami e io non sar pi

Una Capuleti.

ROMEO (a parte)

Debbo ascoltare ancora o rispondere a questo?

GIULIETTA

solo il tuo nome ad essere il mio nemico.

Tu sei te stesso, anche se non fossi

Un Montecchi. Cos' un Montecchi? Non mano,

N piede n braccio n viso

Che cos' un nome? Ci che chiamiamo

Rosa avrebbe con qualsiasi altro nome

Lo stesso profumo

Lascia il tuo nome,

Romeo, e in cambio del tuo nome prendi tutta me stessa.

ROMEO

Ti prendo in parola. Chiamami

Amore,

d'ora in avanti non sar pi Romeo.

GIULIETTA

Chi sei che, nascosto dalla notte,
ascolti i miei pensieri?

ROMEO

Non posso dirti il mio nome
perch, il mio nome odioso
A me stesso perch un tuo nemico.

GIULIETTA

Riconosco il suono di queste parole
. Non sei

Romeo, un Montecchi?

ROMEO

Nessuno dei due. bella fanciulla.
Se ciascuno dei due ti dispiace.

GIULIETTA

Come sei arrivato qui?
I muri del giardino sono alti
e questo un luogo morte per te,
se qualcuno dei miei parenti
Ti trova.

ROMEO

Con le ali leggere

Dell'amore ho oltrepassato questi muri.

GIULIETTA

Ma se ti vedono ti ammazzano.

ROMEO

C'è più pericolo nei tuoi occhi

Che in cento delle loro spade.

GIULIETTA

Non vorrei per tutto il mondo

Che ti vedessero qui.

ROMEO

Ho il mantello della notte per nascondermi

Ma se tu non mi ami

Lascia che mi trovino. Sarebbe meglio

Che la mia vita finisse per il loro odio

Piuttosto che senza il tuo amore.

GIULIETTA

Come hai fatto a trovare questo posto?

ROMEO

I tuoi occhi come le stelle del firmamento mi indicarono la strada.

GIULIETTA

La maschera della notte mi copre la faccia, altrimenti mi vedresti arrossire.

Mi ami ?

So bene che mi dirai di si, ma non giurare.

ROMEO

Dolce amore sai bene che per la sacra luna lass io ti giuro

GIULIETTA

Oh non giurare sulla luna che cambia sempre

ROMEO

Su che devo giurare ?

GIULIETTA

Oh se ti piace giura. sulla madre terra

ROMEO

(fa lazione di buttarsi a terra)

GIULIETTA

No non giurare su lei che in continuo movimento.

Giura. su tutte le creature viventi

ROMEO

(fa lazione)

GIULIETTA

No non giurare neanche su loro

ma mi ami?

Dimmelo sinceramente

ROMEO

Sei il mio amore ardente

GIULIETTA

Giuramelo sulla tua vita

ROMEO

(fa gli scongiuri)

Te lo giuro sulla mia vita

GIULIETTA

Non dirmi una bugia ti prego

ROMEO

No mia stella

Non ti dico nessuna bugia mio fiore

GIULIETTA

Ma quanto mi ami

ROMEO

Tanto

GIULIETTA

Quanto

ROMEO

Immensamente

GIULIETTA

E pi o meno di tanto

ROMEO

E di meno

GIULIETTA

E di meno ?

ROMEO

No di pi, oddio

non ci capisco pi nulla Amore

Voce da fuori

BALIA

Giulietta ! Figliola !

GIULIETTA

Eccomi, mi chiamano dolce

Montecchi buonanotte

ROMEO

Buonanotte mia felicit

BALIA

(da fuori)

Giulietta ! Giulietta!

GIULIETTA

Eccomi, eccomi.

Caro amore, addio!

La Balia chiama dall'interno

Arrivo, Baliai.

Aspetta, torno subito.

Esce Giulietta

ROMEO

Che notte, che notte! Ragazzi.

Ma se fosse solo un sogno?

Se stessi sognando?

No non vorrei pi svegliarmi.

Che nessuno mi pizzichi vi prego.

Voglio rimanere addormentato per sognare ancora.

Entra Giulietta

GIULIETTA

Ancora tre parole, caro Romeo,

e poi davvero buona notte.

Se il tuo Amore sincero e il tuo fine il matrimonio,

Mandami un messaggio domani per qualcuno.

Fammi sapere

Dove e quando vuoi sposarmi.....

(Musica e loro continuano a parlare mimando l'azione)

CORO

Non disperate alla fine i giovani amanti

si salutano e si separano/

la loro promessa ormai sancita

il mattino seguente

Romeo si rec da Frate Lorenzo

suo fido confessore e consigliere

e gli raccont tutta loro vicenda/

Lo preg di celebrare il matrimonio

con la sua amata Giulietta/

dopo qualche esitazione

il francescano acconsent./

Quello stesso giorno Giulietta,

secondo gli accordi,

mand la sua nutrice per conoscere

le decisioni dell'amato/

L'anziana donna ritorn con la risposta

che ogni cosa andava per il meglio

e che tutto era pronto per le nozze./

Frate Lorenzo decise di mantenere il segreto,

perch pensava

che informando le famiglie solo dopo il matrimonio

si sarebbe finalmente posto fine ai litigi e alla lunga serie di scontri sanguinosi./

Cos i desiderosi amanti si unirono in nozze,

ma.....non vissero felici e contenti.

Il medesimo giorno della cerimonia per le strade di Verona,

si verificò l'ennesimo episodio di morte./

Scena quarta

[Strada di Verona]

Entrano Mercuzio, Benvolio e i loro uomini

BENVOLIO

Ti prego, buon Mercuzio, ritiriamoci.

Fa molto caldo, i Capuleti sono in giro.

Se li incontriamo non sfuggiremo ad una rissa.

In questi giorni di fuoco il sangue pazzo ribolle.

MERCUZIO Allora andiamocene via, tu sei un tipo caldo come nessun altro

in Italia: sempre pronto a litigare

BENVOLIO Ma cosa dici?

MERCUZIO Se ci fossero due tipi come te, presto non ne

avremmo nessuno perché uno ammazzerebbe l'altro.

Entrano Tebaldo e altri

BENVOLIO Che ti dicevo ecco i Capuleti.

MERCUZIO Ora ci divertiamo.

TEBALDO

Seguitemi, parler con loro.

Buona sera, signori. Una parola con uno di voi.

MERCUZIO Solo una parola con uno di noi? Accoppiatela

con qualche cosa. Facciamo una parola e un colpo.

TEBALDO Io sono pronto per accontentarti

BENVOLIO

Qui stiamo parlando alla vista di tutti.

Ragioniamo con calma.

Qui tutti ci guardano.

MERCUZIO

Gli occhi degli uomini sono fatti per guardare,

Lascia che guardino.

Entra Romeo

TEBALDO

La pace sia con voi, signore.

Ecco il mio uomo.

Romeo, mon amour

mio caro vigliacun!

ROMEO

Tebaldo,

io vigliacco non sono.

E il motivo che ho per amarti

Mi fa scusare la rabbia che s'accompagna

A questo saluto.

TEBALDO

Ragazzo, questo non scusa le offese

Che mi hai fatto. Perci voltati e combatti.

ROMEO

Ti assicuro che io non ti ho mai offeso

Finch non saprai il perch del mio amore

per i Capuleti ti prego di non provocarmi

MERCUZIO

Romeo ma te la fai sotto?

Provaci con me se hai il fegato

Sguaina la spada

Tebaldo, acchiappatopi!

TEBALDO

Che vuoi da me?

MERCUZIO

Vuoi tirar fuori per le orecchie la tua spada

dal fodero? Spicciati, se non vuoi che la mia ti piombi a dosso

TEBALDO

A tua disposizione.

Sguaina la spada

ROMEO

Buon Mercuzio, metti via la spada.

MERCUZIO

Fatti sotto gatto lercio!

Duellano

ROMEO

Benvolio. separiamoli.

Basta smettetela!

Tebaldo, Mercuzio, il Principe ha vietato

questi scontri nelle strade

Di Verona.

Basta, smettete!

Tebaldo. passando sotto il braccio di Romeo, ferisce

Mercuzio a morte

MERCUZIO

Ah mi ha colpito.

Sono spacciato. Qualcuno mi aiuti.

BENVOLIO

Cosa? Sei ferito?

MERCUZIO

S, maledette tutte e due le vostre famiglie.

BENVOLIO

O Romeo, Romeo, Mercuzio

morto!

ROMEO

No....

L'amico mio morto a causa mia

Tebaldo

Che da un'ora sei mio cugino. O dolce Giulietta,

Tebaldo ! Tebaldo carogna dove sei?

Entra Tebaldo

BENVOLIO

Ecco che torna Tebaldo.

ROMEO

O io o tu dobbiamo andare a fare compagnia al povero Mercuzio

TEBALDO

Tu andrai con lui.

ROMEO

Sar questa a stabilirlo.

Duellano. Tebaldo cade morto

BENVOLIO

Via, Romeo, vattene!

Non startene l a guardare.

Il Principe ti condanner a morte, se verrai preso.

Via di qui, vattene, via!

Esce Romeo

Entrano Cittadini

CITTADINI

Da che parte fuggito chi ha ucciso Mercuzio?

Chi ha ucciso Tebaldo?

Prendiamolo, alla forca! Alla forca!

CORO

Quello stesso giorno di festa si trasform

nel pi tremendo dei giorni/

Il rosso della passione si trasform nel rosso del sangue/

Romeo giudicato colpevole e bandito dalla citt di Verona,

separato per sempre dal suo amore per il suo odio./

Ah Romeo perch sei tu Romeo....

E Giulietta la primula d'amore appassita troppo in fretta,

ora disperata non sa quando rivedr il suo amore.

Canzone di Vasco (voglio trovare un senso a questa storia..)

Voglio trovare un senso a questa sera

Anche se questa sera un senso non ce lha

Voglio trovare un senso a questa vita

Anche se questa vita un senso non ce lha

Voglio trovare un senso a questa storia

Anche se questa storia un senso non ce lha

Voglio trovare un senso a questa voglia

Anche se questa voglia un senso non ce lha

Sai che cosa penso

Che se non ha un senso

Domani arriver...

Domani arriver lo stesso

Senti che bel vento

Non basta mai il tempo

Domani un altro giorno arriver...

Voglio trovare un senso a questa situazione

Anche se questa situazione un senso non ce l'ha

Voglio trovare un senso a questa condizione

Anche se questa condizione un senso non ce l'ha

Sai che cosa penso

Che se non ha un senso

Domani arriver

Domani arriver lo stesso

Senti che bel vento

Non basta mai il tempo

Domani un altro giorno arriver...

Domani un altro giorno... ormai qua!

Voglio trovare un senso a tante cose

Anche se tante cose un senso non ce l'ha

CORO

Il padre di Giulietta

che non aveva la minima idea del matrimonio clandestino della figlia,

decise di concedere la sua mano ad un giovane gentiluomo,

il Conte Paride/

credendo che cos avrebbe posto fine al dolore di Giulietta

che credeva fosse solo dovuto alla morte del cugino Tebaldo./

Frate Lorenzo propose a Giulietta di fingere di acconsentire al matrimonio con il Conte

e gli fornì un potente narcotico che la fece sembrare morta per due giorni./

Credendola morta Giulietta fu messa nella buia tomba e al suo risveglio

secondo il piano del Frate, Romeo sarebbe dovuto essere lì a prendersi cura di lei....

Ma fu il destino, a prendersi gioco dei giovani amanti.

Scena quinta

(casa Capuleti)

In camera di Giulietta

MADONNA CAPULETI

Buona notte. Riposa mia cara figliola.

Che domani un gran giorno

Escono Madonna Capuleti

GIULIETTA

Addio! Sa il Cielo quando ci rivedremo

Mamma! Ma che dovrebbe farci, qui?

La mia scena orrenda debbo recitarla

Da sola. Vieni, fiala.

E se questa mistura non agisse?

Domani mattina sarei sposata?

No, no! Questo lo impedir.

Vieni rimedio. Bevo per te Romeo

Si getta sul letto addormentata come morta

Funerale di Giulietta con musica

CORO

Frate Lorenzo mand subito un messaggero a Mantova

dove Romeo era confinato,

dove si spiegava il piano e cosa bisognava fare/

Tutto sarebbe andato bene, se il messaggero non fosse stato bloccato

alla frontiera dai controlli per l'epidemia di peste,

non potendo cos portare a compimento la sua missione./

Ma le cattive notizie viaggiano pi veloci delle buone intenzioni.

A Romeo giunse solo la notizia che Giulietta era morta./

Disperato Romeo si precipit alla tomba dove Giulietta era sepolta

con un potente veleno per porre fine alla sua vita che non aveva pi nessun senso.

Scena sesta

[Presso il mausoleo dei Capuleti, al cimitero]

ROMEO

O Giulietta amore mio, mia moglie!

La Morte, che ha succhiato il miele del tuo

Respiro, non ha avuto potere sulla tua
Bellezza.

Tu non sei stata conquistata.

Giulietta cara, perch sei cos bella?

Qui rimarr con i vermi che sono

Le tue ancelle, qui avr il mio

Riposo eterno

Bevo al mio amore!

Beve

Onesto veleno, le tue droghe

Sono veloci.

Cade e muore

Giulietta si alza

GIULIETTA

Dov' il mio signore?

Ricordo bene dove dovrei essere,

E qui sono.

Dov' il mio Romeo?

Romeo sei qui!

Cosa tieni nella mano?

Il veleno,

O egoista! L'hai bevuto tutto,

GIULIETTA

O pugnale felice!

Afferra il pugnale di Romeo

Lasciami morire!

Si pugnala e cade

CORO

Romeo, l morto, era marito di Giulietta;

E lei, l morta, la moglie fedele.

Vittime dell'odio e non dall'amore./

Tutti siamo stati puniti.

Il sole per il dolore non mostra il capo,/

Alcuni saranno perdonati, altri puniti.

Perch mai vi fu storia pi dolorosa

Di questa di Giulietta e del suo Romeo.

MUSICA FINALE

(Vasco Rossi Voglio trovare un senso...

SCRITTI DEI RAGAZZI CHE MI PIACEREBBE INSERIRE NEL FINALE

RECITATI DA TUTTI

(rappresentano un po' i loro desideri non sempre compresi dal mondo degli adulti, cos come stato per Romeo e Giulietta)

Per me ha un senso dormire.

Per me hanno un senso:la musica e il canto,lamicizia,lamore e lamore per la vita, e il farmi i capelli rossi da grande.

**Ha un senso giocare,divertirsi,ridere,scherzare e volersi bene. E non ha
senzo la violenza.**

Per me ha un senso andare la domenica a giocare a pallone.

Lamore per i nostri cari pi sinceri.

Per me ha un senso fare lo sport.

Per me ha un senso il bene che provo per le mie amiche.

Per me ha senso il divertimento e lamicizia.

Ha un senso:

**i miei amici;la scuola;me;il giorno;il mare;la neve;la pioggia;un film e la
mia vita.**

Per me ha un senso guardare la tv tutte le sere prima di andare a letto.

**Per me ha senso amare il prossimo come ami te stesso,per vivere
felicamente ed in armonia!**

**Per me tutto ha senso. Ci che diciamo,pensiamo e facciamo ha senso.
Basta capirlo nel nostro cuore.**

Per me ha senso lamore.

Per me tutto ha senso:

il mondo,la vita e il destino ha senso.

Per me ha senso

-avere un amico

-essere innamorati

-essere amici di tutti.

Per me ha senso giocare dopo cena alla play-station.

Per me ha un senso la vita, perch se non c la vita non c un senso.

Per me ha senso unazione verso una persona.

Per me ha senso portare ogni giorno fuori il mio cane.

Per me importante lamicizia,famiglia e vite.

Per me ha senso lamicizia,e avere sempre un obbiettivo da raggiungere.

Per me ha un senso lamore e lamicizia perch sono due cose bellissime.

Per me ha senso la mia famiglia,i miei genitori, la mia nonna e la scuola,e per me tutto il resto pu non esistere.

Per me ha un senso la vita.

Per me ha senso avere delle persone care accanto per renderti la vita migliore e felice,e anche vivere ha un senso.

Per me ha senso volersi bene per sempre.

Per me ha senso cantare e recitare perch attraverso di questi riesco ad essere me stessa.

Per me il senso una cosa che guida una cosa o un essere vivente alla propria vita e alle proprie caratteristiche.

Ha un senso guardare chi mi piace e fissarlo tutto il tempo.

Per me ha senso uscire con gli amici.

Per me ha senso lamore.

EPILOGO

CAPOCORO

Miei care Signore e Signori

se con il nostro teatro

vi abbiamo annoiato

non vogliatecene

non era nelle nostre intenzioni

e il guaio ci sia perdonato

Ma non siate troppo severi

e con il vostro perdono

rimedieremo presto e volentieri.

Torneremo pi forti e pi vispi

davanti a voi.

Amici dunque. Battete le mani

e ricordatevi che

siamo fatti della stessa natura di cui son fatti i sogni

Buona notte!

Questo copione è stato visto: